

Cumiana: un progetto per S. Maria Assunta

CUMIANA - Si attende un parere della Soprintendenza per i beni architettonici per proseguire nel progetto elaborato dagli architetti cumianesi Paolo e Chiara Turinetto che consentirà la messa in sicurezza della chiesa di S. Maria Assunta di frazione Pieve. I lavori erano cominciati dopo una serie di iniziative di sensibilizzazione con l'intento di sanare alcune crepe che si erano aperte dopo il terremoto di inizio Anni '80.

L'intervento in cantiere, i cui lavori sono stati momentaneamente sospesi perché la pratica è ancora in mano alla Soprintendenza, riguarda la messa in sicurezza della cupola, usando fibre di carbonio. «I tempi si sono allungati ma confidiamo in una risposta positiva già dopo l'estate», spiega Paolo

Turinetto. Ci sono alcune bozze di idee di ristrutturazione, che la comunità di Pieve spera vengano presto o tardi realizzate, sempre facendo i conti con le disponibilità economiche e gli eventuali contributi che potrebbero arrivare. Le opere successive riguarderebbero la messa in sicurezza delle fessure nella zona dell'abside, sempre facendo ricorso alla fibra di carbonio, una soluzione non invasiva, e su due zone degli arconi collegate alla cupola.

In seguito, si potrebbero consolidare le pareti perimetrali, specie quelle che danno sulla casa parrocchiale. «Queste fessure sono lì da oltre 25 anni - dice Chiara Turinetto -, non ci sono pericoli perché non si registrano cedimenti strutturali».

Francesco Faraudo

